

## ► TvDigitale

# «La Parlera» rievoca il dramma della diossina

In studio Francesco Rocca, Paolo Mocarrelli e Ambrogio Bertoglio. Un filmato di Mario Volpi girato nell'Icmesa

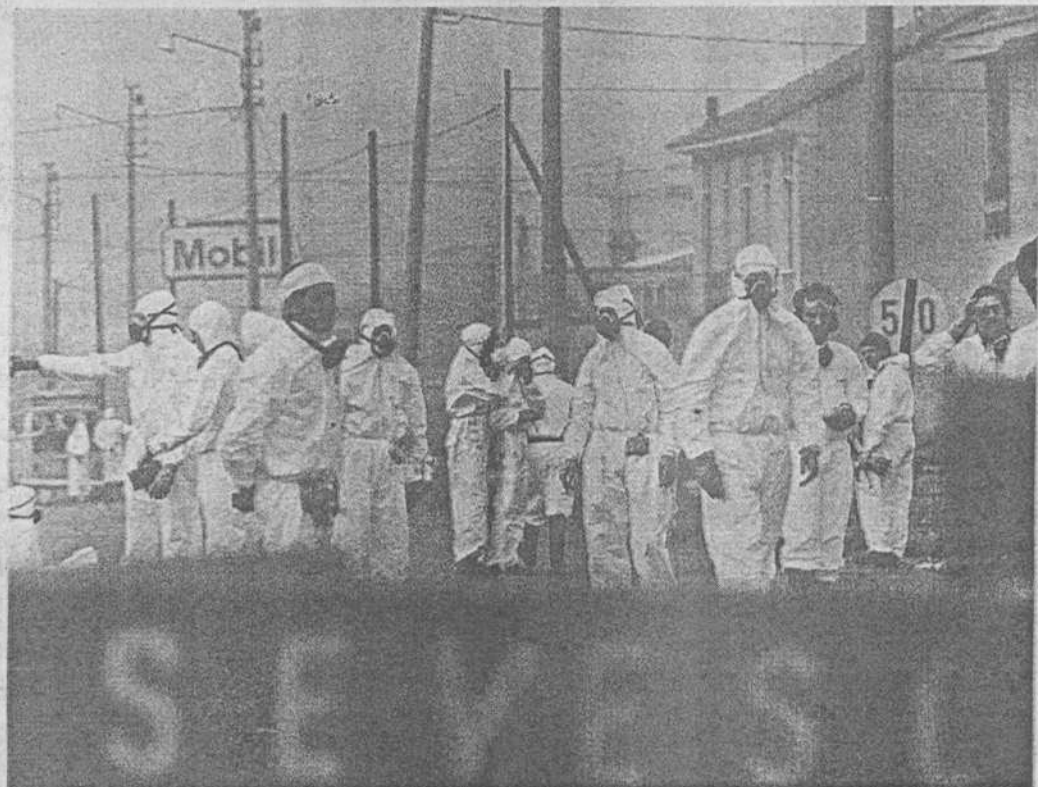
■ Cosa ha rappresentato per Seveso il dramma della diossina? Come è stato vissuto? Con quali conseguenze sul piano sanitario e sociale? Come vive oggi la cittadina quei ricordi e con quale eredità?

«La Parlera» il talk condotto dal direttore **Luigi Losa** fa memoria il prossimo martedì alle 21 (repliche il mercoledì alle 14, il sabato ancora alle 21) dei 35 anni della vicenda dell'inquinamento ambientale che ha segnato la storia mondiale di questi incidenti.

In studio con Losa tre testimoni diretti di quegli eventi a partire da **Francesco Rocca** sindaco di Seveso dal 1970 al 1980 e che visse in prima persona il dramma dei suoi concittadini, centinaia dei quali costretti all'evacuazione dalle proprie case per circa un anno ed iniziato alle 12,37 del 10 luglio 1976.

Un altro ospite particolarmente importante è il prof. **Paolo Mocarrelli** già primario di laboratorio all'ospedale di Desio che ha seguito e segue tutt'ora l'evolversi delle ripercussioni sul piano sanitario dell'evento attraverso esami, studi, contatti a livello internazionale.

**Ambrogio Bertoglio**, medico psichiatra, sevesino doc come Rocca e in passato anche direttore generale del San Gerardo di Monza rievoca invece l'impegno di associazioni e movimen-



**Tute bianche** I primi interventi nel 1976 a Seveso per isolare le zone inquinate dalla diossina.

ti, oratori e parrocchie per affrontare sul piano sociale e comunitario quell'emergenza dando vita ad iniziative di solidarietà concreta per famiglie e minori nel segno della sussidiarietà.

Completano il programma alcuni contributi video: dalla testimonianza di **Mario Galimberti**, corrispondente de «Il Gior-

no» e primo giornalista a dare la notizia dell'incidente a quella di **Marzio Marzorati**, consigliere e già assessore comunale a Seveso che ha seguito in particolare la realizzazione del Bosco delle Querce e della Fondazione Lombardia per l'Ambiente.

Infine il direttore commenta le immagini in esclusiva girate all'epoca da **Mario Volpi**, dopo

l'incidente, all'interno del reparto dell'Icmesa di Meda dove era situato il reattore dal quale fuoriuscì la nube tossica contenente diossina. Un documento eccezionale che MonzaBrianzaTV ha avuto la possibilità di trasmettere e che dà l'idea della situazione particolarmente pericolosa per la popolazione venutasi a creare.